

# Chi deve pagare la mini-Imu coltivatori e 53 Comuni cuneesi

**Cuneo** - (mc). Venerdì 24 gennaio scade il pagamento del conguaglio Imu per l'anno 2013. La cosiddetta mini-Imu riguarderà a Cuneo soltanto i coltivatori diretti e gli iscritti allo Iap, cioè gli imprenditori agricoli professionali per i terreni agricoli posseduti e condotti direttamente. Non devono versare invece il conguaglio i contribuenti per l'abitazione principale e relative pertinenze, in quanto l'aliquota deliberata dal Comune di Cuneo è rimasta quella prevista dalla legge, ovvero il 4 per mille, e pertanto l'abitazione principale resta totalmente esente. L'imposta da pagare è pari al 40% della differenza

tra l'imposta annua calcolata con le aliquote deliberate dal Comune e l'imposta calcolata con l'aliquota di base, che per Cuneo significa la differenza dallo 0,76% di base allo 0,81% stabilito. Non devono versare la mini-Imu i terreni agricoli non posseduti e condotti da coltivatori diretti, o gli stessi coltivatori il cui conguaglio è inferiore ai 12 euro.

Devono invece pagare la mini-Imu sulle prime case i proprietari nei Comuni, sono 53 in provincia, che hanno aumentato l'aliquota di base, nel Cuneese Argentera, Gaioia, Piasco, Pietraporzio, Prazzo, Robilante, San Damiano Macra e Stroppio.